

Pubblicato il 27/01/2023

N.00555_2023 REG.PROV.CAU.
N. 16335/2022 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 16335 del 2022, proposto da Matteo Cirulli, rappresentato e difeso dall'avvocato Sirio Solidoro, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione e del Merito, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Ministero dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione, Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione - Direzione Generale per il personale Scolastico, Filippo Serra, Capo Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione, Stefano Versari, Ministero dell'Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, Ufficio V – Ambito Territoriale per la Provincia di Foggia, Ambito Territoriale Provinciale di Foggia, Maria Aida Tatiana Episcopo, Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico “D. Alighieri” di

Cerignola, Salvatore Mininno, Loredana Tarantino, Liceo Scientifico “A. Einstein” di Cerignola, non costituiti in giudizio;

nei confronti

Valentina Coccia, Temistocle Massimo Carmine Bisceglie, Nunzio Iozza, Michele De Filippo, Marika Gallicchio, Pierluigi Pazienza, Rosa Nardacchione, Anna Lina Palumbo, Nicola Giuliani, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, dell'esclusione dalla classe di concorso A027 delle GPS del ricorrente, nonché degli altri atti impugnati enucleati nel ricorso

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione e del Merito;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 24 gennaio 2023 il dott. Giovanni Caputi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto di dover sollecitare il contraddittorio delle parti in ordine:

- alla sussistenza della giurisdizione amministrativa sulle esclusioni dalle c.d. GPS, nonché sulla rettifica del punteggio e del profilo curriculare del ricorrente, con particolare riguardo alla eventuale ascrivibilità di tale ultima attività ad una funzione pubblicistica di vigilanza, certificativa o di altro genere;
- alla sussistenza nel caso di specie delle condizioni indicate dalla Sezione, tra l'altro, nelle sentenze n. 13743/2022 e n. 6360/2022, non impugnate, con particolare riferimento all'avvenuto superamento delle materie previste per consentire ai laureati in ingegneria l'insegnamento di matematica e fisica disgiuntamente e congiuntamente;

Ritenuto di dover disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i docenti inseriti nelle GPS pertinenti che dovrà essere effettuata dal ricorrente mediante notificazione per pubblici proclami nei sensi e termini di quanto disposto da questa Sezione con l'ordinanza n. 836/2019;

Ritenuto di dover disporre la sospensione degli atti impugnati vista la sussistenza del *fumus boni iuris* come dai precedenti della Sezione, salvo le verifiche in sede di merito sulla giurisdizione nel presente particolare caso, nonché l'irreparabilità del pregiudizio paventato dal ricorrente, non avendo l'amministrazione dimostrato che quest'ultimo possa assumere incarichi di insegnamento nonostante i provvedimenti impugnati e di poter fissare il merito della controversia all'udienza del 9 maggio 2023.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis), accoglie l'istanza cautelare sospende l'efficacia dei provvedimenti impugnati, dispone l'integrazione del contraddittorio e le misure istruttorie di cui in motivazione.

Fissa l'udienza di merito al 9 maggio 2023.

Le spese verranno disposte al definitivo esito del giudizio anche in considerazione del comportamento delle parti nelle more dell'udienza di merito.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 24 gennaio 2023 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente

Emiliano Raganella, Consigliere

Giovanni Caputi, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Giovanni Caputi

IL PRESIDENTE
Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO